



***Due passi per Bibione  
con ...Gesù!  
Un libero e ironico colloquio con Gesù  
...alla don Camillo!***

Ciao Gesù!

Che bello averti qui a Bibione! Mi hai chiesto di mostrarti la Città, vieni..., la conoscenza di Bibione passa per... "i piedi". Sì, solo camminando la potrai scoprire in tutta la sua bellezza. Come se Tu non lo sapessi già, eh?! Senti che sabbia morbida sotto i tuoi piedi,

e che pulita poi! Al bando immondizie e mozziconi di sigarette per camminare sicuri! Bello eh? Queste sono scelte coraggiose, qualitativamente alte e nobili.

Dai, vieni! Ehm...scusami Gesù, capisco il tuo disagio: purtroppo qui la gente entra e esce dalla spiaggia come fosse a casa sua. È inevitabile che poi ti infastidisci nel vedere per strada o in negozio gente in costume – non voglio immaginare neppure dove mettano i soldi -, oltretutto ce ne sono alcuni che sembrano proprio dei perizomi...ma temo che si sia perso il buon senso prima ancora che il senso del pudore! E sì che il regolamento lo vieta, ma se non metti qualcuno a controllare, chiunque fa come crede. E poi non ti dico che i commercianti espongono nei loro locali il divieto a sedersi in costume! Ma neanche questo serve!

Dai, andiamo avanti... Ops, scusami! Mi sono dimenticato di segnalarti che se la spiaggia è ok, via Antares, per andare verso la Chiesa, è ko! Continue montagnole che la fanno sembrare una pista da motocross! Mi chiedi come facciano gli anziani. E le donne in bicicletta con la borsa della spesa? Qui tutti saltano: inciampano a piedi, rischiano di cadere in bicicletta e... non vorrei dirtelo, ma quando ci sono i cortei funebri, lì salta anche il morto! Sì, lo so, Gesù, è una strada principale visto dove porta e quanta gente vi transita...hanno messo in programma di sistemarla con toni trionfali, ma, a oggi, è rimasto un proclama! Eh sì, Tu la fai facile, Gesù, a dirmi che queste cose vanno denunciate pubblicamente pur di stare accanto alla gente e di dar voce a chi, per ignoranza o per paura, non ha la forza di parlare! Sì, sì, Gesù, Tu insisti che io parli, però dire la verità non paga sempre. Anche se sono consapevole che non posso sottrarmi alla responsabilità dall'esser pastore, secondo il tuo cuore per e in mezzo alla mia gente.

Intanto andiamo avanti. Ti faccio vedere un'altra zona di Bibione. Scusa, accendo una torcia. Sai, qui in via Capodistria di sera fa buio in anticipo! Non c'è una luce che illumini il percorso che conduce al Cimitero. Sì, sì...capisco che seppellire i morti e visitare i defunti è un'opera di misericordia, legata ad affetti e sentimenti, e bisogna mettere le persone in condizione di andare in Cimitero, però... mica colpa mia se spendono soldi per fare una strada e si dimenticano l'illuminazione! Sì, Gesù, so bene che se un commerciante dimenticasse una sola lampada di sicurezza non gli lascerebbero aprire il negozio, ma qui sai com'è...la politica ha sempre ragione! Sì, le sue ragioni! Sei stanco? Scusa ma...nell'area del Cimitero non trovi una panchina per poterti sedere...al massimo spazi per distenderti! Eh no, Gesù, non puoi chiedermi di intervenire anche su questo!

Andiamo oltre dai... Ops, scusa scusa Gesù! Se sei rimasto sorpreso da via Antares, figuriamoci di via Pola! Qui ormai siamo come alla *Parigi-Dakar!* Ma dai, prova a soprassedere. Perché insisti, Gesù! Ti ho già detto che ne ho parlato, l'ho scritto...ma non mi ascoltano o al massimo mi criticano e invocano "rispetto per le Istituzioni!". Sì, lo so, Gesù, che le Istituzioni ricevono rispetto nella misura in cui imparano a rispettare i cittadini, mettendosi a loro servizio. Lo so...ma dai, non voglio tornarci sopra...Comunque ora meglio cambiare argomento, perché se ti porto in certe vie di Lido del Sole o di Pineda...me le canti di santa ragione!

Cosa? Mi chiedi dei cittadini? Suvvia! Ho grande rispetto per loro, ma...Certo, ci sono quelli che sono sempre pronti a dare disponibilità e a dare una mano, spesso dietro le quinte perché non amano il palcoscenico del "pettegolezzo!". Gente animata dal desiderio di sentirsi utili per la città. E come sai, Gesù, sono quelli che fanno meno rumore, perché non hanno tempo di brontolare! Ma poi ci sono i malati cronici, i rassegnati oppure i combattenti del balcone: sempre affacciati alla finestra a dire quello che non va, ma non li vedi mai sporcarsi le mani per il bene degli altri! Poi ci sono quelli che non si scompongono neppure a brontolare, sono i malati di "divanite" o "poltronite", come vuoi chiamarli! Tranquilli, seduti sul divano in attesa che arrivi la stagione, niente di più. Spronarli?! Ma oggi si è coraggiosi solo alla tastiera; leoni da tastiera mi verrebbe da dire! Secondo me Gesù, la passione per la Comunità, per il senso civico, ormai sta scemando. Le "Famiglie bibionesi", Gesù? Ah, un ricordo del passato! Allora erano unite e appassionate! Pur tra difficoltà, erano però unite da un ideale comune. Ma ora... Gesù, per cortesia, non ce la faccio sempre a dire alla gente di rimboccarsi le maniche, di sporcarsi le mani appassionandosi alla vita, al bene degli altri...di assumersi le proprie responsabilità, di avere il coraggio di pretendere quanto è loro dovuto! Ma te l'ho già detto, se lo dico...poi mi attaccano, mi criticano... E Gesù, lo so che se non parlo la responsabilità ricade su di me; se invece metto i cittadini in guardia io ho fatto il mio dovere e loro dovranno rispondere delle proprie azioni. Però è dura, mi trovo solo, Gesù! Sì, lo so, anche Tu sei rimasto solo e so anche che Tu non mi lascerai solo.

Però...vedi, la gente spesso ha la memoria corta. D'estate a brontolare perché non ci sono iniziative, proposte per i turisti...e poi gli viene detto che non ci sono soldi! All'improvviso d'inverno, per un *Villaggio di Natale*, il miracolo: 130, 150 mila euro! Nessuno si scandalizza, nessuno si domanda da dove provengano quei soldi! L'importante è mangiare e divertirsi...ricordi Pinocchio quando dimentica di andare a scuola?! E dire che quelli che si divertono sono gli stessi che d'estate sbraitano perché non c'è nulla! Il dato positivo Gesù, hai visto quanti e quanto bravi i volontari? Quelli fanno e basta! Si adoperano pronti a dare tutti sé stessi, per creare paese, anche se per pochi giorni. Questo lo devi ammettere, e pure io lo ammetto: bravi! Eroi del quotidiano!

Certo, forse i turisti vorrebbero vedere i soldi della tassa di soggiorno spesi meglio anche durante l'estate, potendo partecipare a concerti, spettacoli ed altro ancora... e se proprio si vogliono fare iniziative per le festività natalizie come "*promozione turistica*", almeno siano comunicate per tempo durante le loro vacanze estive, con tanto di programma stilato bello e pronto! Ma Gesù, non devo dire io queste cose alla mia gente, dovrebbero essere loro a capirlo, a dirle, dovrebbero essere loro a impegnarsi per un autentico bene comune, che si chiama "politica", cioè *polis*, vita della città. Io al massimo partecipo in quanto cittadino residente, sto accanto a loro, insieme. Non puoi chiedermi sempre di stare in prima fila!

Cosa?! Eh no, Gesù, questo non puoi dirmelo! Eh no, eh? Io non taccio il Vangelo! Sapessi - e lo sai molto bene! - quanto insisto sul fatto che il Vangelo debba tradursi in vita quotidiana, in stella polare delle nostre parole e azioni. Ogni domenica ricordo che il Vangelo non è una storiella da ascoltare per addormentarsi alla sera, ma è Storia di salvezza che attende di tradursi anche oggi nella nostra storia viva. E quante volte dico che la carità deve venire dopo, prima deve venire la giustizia.

Oh Gesù, sapessi quanta fatica farlo comprendere! Però sai la gente mi risponde che non vede un ritorno, che vede la politica spendere e spandere... come dar loro torto?! Passeggi con la gente, inciampi sulle strade com'è capitato a Te e... giù parole, domandandosi dove siano finiti i soldi delle tasse, senza considerare che qui ci sono pure i soldi dell'imposta di soggiorno! Gesù, non è facile, credimi. Io non riesco mica a far miracoli come Te, sai? Sì, sì, Tu mi dici che non devo arrendermi di fronte a chi brontola, ma devo continuare a insistere perché sia garantita la giustizia. Per Te è facile, eh? Per me no, Gesù! Tu mi dici di aiutare la gente a ragionare con la propria testa, ma...Ti faccio un esempio, Gesù. Quante volte ricordo alla gente che è giusto chiedere il dovuto all'Amministrazione nella misura in cui prima di tutto, sia dato il dovuto allo Stato, e faccio riferimento alle tasse. Facile chiedere, ma le tasse le hai pagate? La tua attività fa il nero, ricorre al sommerso? Se evadi, come può il governo rispondere ai bisogni? E poi il primo atto di carità è proprio pagare le tasse, con cui lo Stato aiuta i suoi cittadini, cominciando dai più deboli. E la gente risponde: "Ma io già pago tanto, e loro cos'hanno fatto?!"...Non chiedere a me Gesù che fine stia facendo questa marea di milioni di euro, per cui i proventi dell'imposta di soggiorno sono solo briciole. Però una cosa è certa: a tirarla troppo...la corda si spezza! Anche la politica deve essere moderata, deve comprendere che dev'essere garantita una certa proporzionalità, perché la gente si che si arrabbia! Non si può mica lavorare solo per pagare tasse! Lo Stato chiede, e chiede ancora tanto visto che lo dicono tutte le analisi economiche; poi il

Comune s'inventa qualsiasi cosa pur di far cassa e come dargli torto visto gli importanti tagli del governo. In fondo sono le Amministrazioni che stanno accanto alla gente, gomito a gomito!...Ma le tasse intanto si sommano e soprattutto lievitano! Senza poi contare le "tasse occulte", come le lotterie, le slot machine... che son vere porcherie!, tasse che lo Stato incamera incurante di rendere i cittadini ancor più poveri e malati di quello che già sono!

Poi ci sono le "tasse volontarie" scelte in aggiunta da ciascuno di noi. Ti piace correre in auto violando il codice della strada, e allora beccati l'autovelox! Ma te lo sei cercato eh, non dare la colpa alla polizia...o al prete che ti ricorda che violare il codice della strada è peccato! Vuoi l'auto fronte mare, e allora fai attenzione alle strisce blu. Quelle bianche distano qualche passo in più e costano, si fa per dire, un po' di fatica! Poi certo, ci sono i balzelli come "il coperto", che posto così pare un'altra tassa, questa volta di natura privata, e manca poco che facciano pagare anche la tazzina per avere un caffè!... Non chiedere a me, Gesù! E non insistere, se no questi non solo mi dicono di tornare in sacrestia, ma mi cementano dentro!

Sì, Gesù, in questo hai ragione: se colgo queste dinamiche o queste crepe è perché in fondo vivo tra le persone, entro nelle case, ascolto...mi pongo concretamente e con libertà a fianco della mia gente. In questo hai ragione, e lo vedi anche Tu: visito gli anziani e in questi giorni di quaresima celebro in casa loro; incontro i ragazzi e li preparo ai sacramenti; visito le famiglie; mi preparo ore e ore per l'omelia domenicale per essere il più preciso possibile e preparato interiormente; dedico tempo alle confessioni; visito i commercianti; studio; leggo libri e almeno quattro quotidiani; accolgo lo straniero, e Tu questo lo vedi, Gesù, vero? E do da mangiare a chi bussa alla porta. Poi, come mi ricordi Tu e la stessa Chiesa, lasciatami come Maestra e Madre, insegno non solo a rispondere ai problemi, a denunciarli pubblicamente, ma mi impegno anche per estirparne la causa! Sì, ho capito, Gesù, non faccio niente di particolare. Faccio semplicemente quanto mi hai affidato, e se non operassi così, verrei meno al mio compito di pastore, di *sacerdote con l'odore delle pecore*. Ti chiedo solo di darmi una mano, Gesù. Eh Gesù...essere sentinella capace di cogliere l'aurora di ogni segno di bene o di male, come dice il profeta Isaia, è bello ma non è facile, anche perché subito dopo Isaia aggiunge: "*Grida a squarciagola, non avere riguardo; come una tromba alza la voce*". E a volte è più comodo fare gli struzzi e far finta di non aver visto che essere *tromba dello Spirito santo!*...Scusa, scusa Signore, non volevo dirlo!...Dammi però una mano, non lasciarmi solo, Gesù!

Lasciami finire con due confidenze. Di' se non è bello avere la possibilità di lavorare con l'Amministrazione locale, quando questa riconosce il tuo valore e sostiene l'impegno culturale dell'estate e quello sociale-educativo per i bambini del Gr.Est. Segno tangibile che quando le Istituzioni si riconoscono e si rispettano fanno cose belle, vero Gesù? Sì dai..."confessa" che ci hai messo lo zampino!

Infine, vorrei farti vedere alcune cose. Vorrei farti vedere quando gli Amministratori sanno essere all'altezza del loro compito e lungimiranti, in grado di salvaguardare, custodire, promuovere ciò che di bello è presente nel territorio. Guarda il Faro, la sua passeggiata e la sua posizione. Non ti sembra una meraviglia?! Vieni, siamo ormai all'imbrunire... guarda che lungomare, il tramonto del sole riflesso sull'acqua non è un incanto?! Vieni...sì, sì, c'è dell'altro. Guarda che colori la laguna al tramonto! E che poesia questo fiume, il Tagliamento. Di', Gesù, oltre a punti deboli e criticità ci sono anche punti di forza capaci di mostrare ed esaltare la bellezza della creazione! Qui il merito è della classe politica, che ha saputo fermarsi, ascoltare, confrontarsi e decidere per il vero bene. Di' se da qui non sembra di essere sul belvedere del...Paradiso! Ti vedo commosso, Gesù. È proprio vero... la bellezza salverà Bibione, perché dal bello tutti sono attratti! Se solo imparassimo ad ascoltarci di più, a parlarci, a confrontarci...se imparassimo a mettere da parte animosità, invidie, rivendicazioni, se imparassimo a ragionare insieme, a decidere insieme, a fare insieme... molte più cose saremo in grado di realizzare, con naturalezza e meno fatica!

Sì, Gesù, hai ragione: Bibione è una "terrazza fronte...Paradiso!". Aiutaci allora a custodirla, a valorizzarla, a promuoverla. Aiutaci a farlo insieme, perché insieme è meno faticoso, è più bello ed è più vero.

Non lasciarci Gesù, sapere che Tu passeggi tra noi e con noi ci rende sereni e pieni di fiducia. Resta con noi...e aiutaci a restare con Te! Grazie!

Tuo don Camillo...pardon, don Andrea